



acmi

D A L 1 9 7 4
L'ASSOCIAZIONE
CREDIT MANAGER
I T A L I A

CODICE DEONTOLOGICO

(approvato dal Consiglio Direttivo ACMI nella seduta del 10 luglio 2018)

APPENDICE – ASPETTI DEONTOLOGICI APPLICABILI

1.1 Onestà e rispetto della legge

1.2 Riservatezza

1.3 Equità e correttezza nella gestione dei contratti

1.4 Scritture contabili e registrazioni

1.5. Comunicazione all'esterno

1.6. Concorrenza

1.7 Conflitto di Interessi.

I principi deontologici definiti nella presente Appendice costituiscono il fondamento dello spirito dei profili del credit management definiti dalla presente UNI/PdR ed esprime l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo operano nel Credit Management, al fine ultimo di promuovere la tutela della persona, equità, correttezza, lealtà, rispetto dei concorrenti, osservanza delle norme della società civile in cui il Credit Manager opera.

1.1 Onestà e rispetto della legge

La conformità dei comportamenti alla legge è un requisito inderogabile. Laddove la coerenza tra la diligenza professionale e le norme di legge non sia di immediata comprensione, la capacità di giudizio morale e il buon senso devono servire da guida;

Nell'espletare l'attività professionale ogni profilo professionale del credit management deve rispettare le leggi, le normative vigenti, il codice etico ed i regolamenti interni.

1.2 Riservatezza

Il Credit Manager e ogni altro profili professionali del credit management che, a causa del proprio ufficio è in possesso di informazioni le deve utilizzare esclusivamente a vantaggio dell'azienda e le protegge contro ogni indebita divulgazione. Non è consentito ricercare informazioni che non siano necessarie all'esercizio delle proprie funzioni.

1.3 Equità e correttezza nella gestione dei contratti

Con riferimento ai rapporti in essere, ogni profilo professionale del credit management deve evitare accuratamente di prendere spunto da eventuali lacune contrattuali, o da eventi imprevisi, per rinegoziare il contratto sfruttando la posizione di dipendenza o di inferiorità in cui si sia venuta a trovare la controparte.

1.4 Scritture contabili e registrazioni

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera veritiera, accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure legali ed aziendali in materia di contabilità: deve essere in ogni caso garantita la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni rappresentate dalle scritture.

Per scritture contabili si intendono tutte le documentazioni che rappresentano numericamente fatti gestionali, incluse le note interne di rimborso spese.

1.5. Comunicazione all'esterno

Le comunicazioni devono essere caratterizzate dal rispetto del diritto all'informazione; è vietato divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'attività di comunicazione, in ogni sua forma, deve:

- essere improntata al rispetto delle leggi, delle regole e delle pratiche di buona condotta professionale;
- essere realizzata in modo chiaro, completo e trasparente;
- salvaguardare, tra gli altri, i segreti industriali;
- garantire la trasparenza della fonte;
- dichiarare eventuali rapporti di sponsorizzazione.

I rapporti con i media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte. Non è consentito fare pressione o tentare di acquisire in modo improprio atteggiamenti favorevoli da parte

dei mezzi di comunicazione. Tutti i comunicati stampa devono essere resi disponibili nel sito Internet, così da permetterne la massima disponibilità e fruibilità.

1.6. Concorrenza

Ogni profilo professionale del credit management deve riconoscere il valore della concorrenza libera, aperta e leale e si astiene da accordi illeciti, da comportamenti vessatori e da abuso di posizione dominante

Ogni profilo professionale del credit management deve curare l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela del mercato.

1.7 Conflitto di Interessi.

Ogni profilo professionale del credit management deve evitare le situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interessi e deve astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui è venuto a conoscenza svolgendo le proprie funzioni.

A puro titolo di esempio, può determinare conflitto di interessi la seguente situazione:

- accettare denaro o benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con l'azienda che rappresenta.
- Qualora si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il soggetto interessato è tenuto a darne immediata comunicazione al suo responsabile.

L'interazione con i fornitori è regolata da principi comuni a tutte le funzioni del Credit Management e deve essere costantemente tenuta sotto osservazione. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre essere caratterizzata da estrema chiarezza e deve evitare ogni possibile forma di abuso.